

Maltrattava madre, zia e compagna. L'arresto scatta l'ultimo dell'anno

Pubblicato: Giovedì 4 Gennaio 2018



Lo scorso 31 dicembre **un uomo di 52 anni** residente in città è stato arrestato dagli agenti del **Commissariato della Polizia di Stato** di Busto Arsizio – che hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal GIP **Piera Bossi** su richiesta del PM **Chiara Monzio Compagnoni** – per **maltrattamenti e lesioni personali**.

L'uomo, un italiano con numerosi precedenti, si rendeva da mesi protagonista di aggressioni fisiche e verbali nei confronti delle tre donne con le quali divideva l'abitazione, ovvero la madre, la zia (entrambre ultraottantenni) e la compagna.

Le sue intemperanze, che dallo scorso mese di aprile avevano richiesto in più occasioni l'intervento delle Forze dell'Ordine, erano per lo più causate dall'**abuso di alcool e sostanze stupefacenti**, dalle quali il pregiudicato è dipendente da molti anni, e dal conseguente e **continuo bisogno di denaro**.

Comportamenti che, nonostante l'età avanzata e lo stato precario di salute delle due congiunte e alla difficile condizione della compagna, che ha anche un figlio disabile, si concretizzavano in **ingiurie, minacce di morte, spintoni, schiaffi e lancio di oggetti tra i quali coltelli**, tanto che in due occasioni la madre e la zia erano dovute ricorrere alle cure dei medici per **escoriazioni** e un **trauma cranico**.

Gli investigatori del Commissariato di via Ugo Foscolo, allarmati dalla crescente gravità delle condotte del cinquantaduenne, hanno quindi raccolto tutti gli elementi di prova a suo carico e inoltrato un'informativa alla Procura della Repubblica, che ha richiesto e ottenuto dal GIP la misura cautelare più restrittiva. L'ultimo giorno del 2017 l'uomo è stato prelevato dalla sua abitazione e portato in carcere dai poliziotti.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it